

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 490 del 26 ottobre 2022

Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda della Maso della Corona società agricola s.s. per variante concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea, tramite un pozzo esistente su foglio 8 mappale 1370 in Comune di Peschiera del Garda (VR), in via Bertoletta, ad uso irriguo (da aprile a settembre) e fertirrigazione (da ottobre a marzo). Pratica D/12909.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla concessione d'acqua. Estremi dei principali documenti di istruttoria: Istanza di variante concessione alla derivazione di acque pubbliche ex R.D. 1775/1933, prot. G.C. n. 298546 del 05/07/2022; decreto di concessione n. 492 del 27/11/2020; disciplinare d'uso prot.n. 491279 del 18/11/2020; Avviso di deposito della domanda prot.n.370852 del 24/08/2022 pubblicato sul BUR n. 109 del 09/09/2022; Dichiarazioni Consorzio di bonifica e A.G.S.; Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA la domanda presentata ai sensi del R.D. 1775/1933 in data 05/07/2022 (prot. G.C.n. 298546) dalla Maso della Corona società agricola s.s. di variante in aumento del volume e delle portate della concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante n. 1 pozzo esistente nel comune di Peschiera del Garda (VR), in via Bertoletta, nel terreno catastalmente ubicato sul foglio 8 mappale 1370, per il prelievo di medi moduli 0,0312 (pari a 3,12 l/s) e massimi moduli 0,082 (pari a 8,2 l/s) e un volume massimo annuo di mc 6.733,00 ad uso irriguo (aprile-settembre) e per medi moduli 0,0468 (pari a 4,68 l/s) e massimi moduli 0,082 (pari a 8,2 l/s) e un volume massimo annuo di mc 1.010,00 ad uso fertirrigazione (ottobre-marzo);

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURVET n. 109 del 09/09/2022 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

VISTA la dichiarazione del Consorzio di Bonifica Veronese Prot.n. 11220-11209 del 05/10/2022 con la quale comunica che non esiste una rete irrigua consortile a servizio dei terreni oggetto della domanda (Comune di Peschiera del Garda fg. 8 mappali 1411-818-1133-1136-1150-1231-1278-1280-1282-1387-1370-1372;

VISTA la dichiarazione di A.G.S. Spa prot.n. 8267 del 12/10/2022;

CONSIDERATO che:

- con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (ora Distretto Idrografico Padano) n. 8 del 17.12.2015 è stata adottata la c.d. "Direttiva Derivazioni" che nello specifico ridefinisce modalità e competenze per il rilascio del sopra citato parere tecnico vincolante ex art. 96 comma 1 D.Lgs. n. 152/2006;
- l'Accordo Interdistrettuale del 6 luglio 2018 ha individuato modalità omogenee di tutela e gestione dei corpi idrici sotterranei del Veneto situati a scavalco fra le aree di competenza dei Distretti idrografici del Po e delle Alpi Orientali e secondo il quale la valutazione delle captazioni dall'acquifero sotterraneo nella Regione del Veneto viene posta in essere con la metodologia contenuta nella Direttiva Derivazioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali anche per le derivazioni ricadenti in territorio di competenza del Distretto Idrografico Padano.
- con Circolare prot. n. 488062 del 29.11.2018 la Regione Veneto - Area Tutela e Sviluppo - Direzione Operativa ha stabilito la procedura con la quale la U.O. Genio Civile territorialmente competente procede in autonomia a valutare le nuove domande di concessione applicando la metodologia descritta al punto 5 dell'approccio metodologico per la Valutazione Ambientale Ex Ante delle derivazioni idriche, allegato alla Delibera n. 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali del 14.12.2017.

VISTO l'esito della Valutazione *ex ante* predisposta dal Genio Civile di Verona prot.n. 370868 del 24/08/2022 che rileva una classe di impatto "LIEVE" unitamente ad un rischio ambientale "BASSO" con conseguente AMMISSIBILITA' dell'istanza in oggetto;

VISTI il R.D. 1775/33 e ss. mm. ii. Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R.V. 107/2009 e s.m.i. e le D.G.R.V. nn. 694/2013 e 1628/2015;

ordina

1. Che ai sensi dell'art. 7 R.D. 1775/1933 copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Peschiera del Garda (VR) per l'affissione all'Albo Pretorio comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi per l'acquisizione di eventuali osservazioni/opposizioni all'istanza presentata per la derivazione di acque pubbliche.
2. Che la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso l'Ufficio Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo pretorio comunale di Peschiera del Garda (VR), a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'Ufficio.
3. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Peschiera del Garda (VR) nei 30 (trenta) giorni di pubblicazione della presente ordinanza.
4. Che copia della medesima ordinanza venga trasmessa a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento in oggetto.
5. Che ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.
6. Che, al termine della pubblicazione, il Comune di Peschiera del Garda (VR) provveda alla trasmissione all'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto o meno deposito di osservazioni/opposizioni.
7. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Domenico Vinciguerra